

DELL'ACQUA BARBARA

Sono nata a Milano il 30/06/1966 ma fin da bambina ho abitato a Legnano.

Mi sono diplomata al liceo classico nel 1985 e subito ho cominciato a lavorare.

Nel 1989 ho lasciato il lavoro in azienda per fare l'Anno di volontariato sociale (servizio civile volontario), con la Caritas ambrosiana facendo una prima esperienza di vita comunitaria.

Al termine dell'anno di volontariato ho proseguito l'esperienza comunitaria fondando con don Beretta a Parabiago una casa di accoglienza e ho iniziato a lavorare come educatrice nella formazione professionale di giovani in difficoltà.

Mi sono diplomata educatrice professionale nel 1992, ho lavorato per tre anni come educatrice di strada e nel 1995 sono stata assunta alla ASL MI 1 e ho lavorato al Servizio Tossicodipendenze.

Nel 1994 mi sono sposata: la nostra è sempre stata una famiglia aperta. Abbiamo vissuto esperienze di accoglienza di famiglie in difficoltà finché gli spazi della nostra casa ce l'hanno permesso.

Diventati una famiglia numerosa (ho quattro figli Anna, Bianca, Andrea, Giacomo, che hanno 29, 26, 23 e 19 anni) l'esperienza dell'ospitalità è proseguita in una forma più leggera con l'Associazione Servas Porte Aperte: abbiamo ospitato persone da tutto il mondo vivendo uno scambio culturale molto arricchente.

Nel Legnanese ho collaborato per alcuni anni con la Caritas locale e sono stata co-fondatrice e ho gestito alcune realtà associative e della cooperazione: l'impegno principale è stato per i migranti quando il fenomeno migratorio era ai suoi inizi in Italia.

Intorno al 2000 è iniziato il mio impegno per la Pace con la convinzione che non ci può essere pace senza giustizia sociale, ambientale e senza un'economia di pace.

Con la partecipazione alla rete Lilliput e ai bilanci di giustizia ho iniziato un percorso come consumatrice critica, che mi ha portato a costituire con alcuni amici un Gruppo d'acquisto solidale, realtà che ancora oggi mi coinvolge.

Ho partecipato con entusiasmo al movimento noglobal, o meglio altermondialista, e continuo a credere che un altro mondo è possibile e che dipende dal nostro impegno quotidiano: a Genova nel 2001 ci hanno malmenato ma non hanno fermato la nostra capacità di immaginare un mondo in cui i popoli vivono in Pace.

Sono iscritta alla CGIL da 30 anni e sono stata per alcuni anni RSU. Sono associata da molti anni a Libera e ad Amnesty International. Recentemente mi sono iscritta all'A.N.P.I. per sostenere le forze antifasciste.

Nel 2007 mi sono iscritta alla facoltà di Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali laureandomi nel 2010. Grazie a questa formazione sono passata a un ruolo di programmazione e amministrazione dei servizi: prima in direzione all'ASL MI1 poi come responsabile dei servizi sociali, culturali, di comunicazione e demografici di un Comune e infine come responsabile amministrativa in un'Azienda speciale.

Da poco, dopo 30 anni di lavoro negli enti pubblici, ho deciso di dedicarmi alla libera professione e faccio consulenze in ambito amministrativo e sociale.

E' la prima volta che faccio politica candidandomi con un partito per le elezioni amministrative: credo che sia un modo importante per dare il proprio contributo e indirizzare l'amministrazione della città mettendo alla base i valori che hanno guidato il mio impegno di una vita come attivista. Ritengo che sia una risorsa il fatto di aver conosciuto molto bene dall'interno gli Enti Locali e il loro funzionamento e mi fa piacere mettere questa esperienza a disposizione di una coalizione di cui condivido lo sguardo sul futuro della città.